

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per sapere per quali motivi si ritarda l'appalto degli scoli di Fiume Morto presso Guglionesi, pei quali venne pure compilato il progetto che è stato pure approvato, nientemeno con decreto del 10 settembre 1912. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Leone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, perchè dica il suo pensiero se intenda o no, anche in quella grandissima parte della provincia di Campobasso, che è priva di acqua potabile, preparare i dovuti necessari e preliminari studi per un acquedotto regionale e proporrà che anche alla provincia suddetta siano estesi i benefici della provvida legge Zanardelli per la Basilicata. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Leone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere il motivo del ritardo allo appalto dei lavori di costruzione del secondo tratto, primo tronco, della Strada provinciale n. 78, Casino Piccoli-Acquaviva Collecroci, non ostante che la istruttoria risulti già compiuta da più tempo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Leone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere se intenda concedere i fondi, già da mesi richiesti dal ministro della pubblica istruzione per la riforma organica delle biblioteche, tenendo conto, che col gennaio 1915, si maturino i sessenni per quasi tutto il personale, in ragione di circa 70 mila lire, e cioè per una somma, che conglobata con quella richiesta, varrebbe ad assicurare il tanto invocato miglioramento del benemerito personale e del servizio col pubblico. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Girardi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica, per sapere quando presenterà il nuovo organico per gli impiegati delle biblioteche. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rosadi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro per sapere quali prov-

vedimenti intenda prendere per affrettare l'applicazione dell'articolo 5 della legge 18 aprile 1911 e relativo regolamento 7 marzo 1912, per la concessione di mutui ai danneggiati del nubifragio 24 ottobre 1910 nelle provincie di Napoli e Salerno; ed in particolare se creda di dover sollecitare l'adunanza della Commissione amministratrice del Consorzio per i danneggiati, affinchè non venga ulteriormente ritardato l'esame delle domande già da lungo tempo presentate dai danneggiati dell'Isola d'Ischia, anche di quelle domande, non ancora completamente documentate (con riserva della successiva documentazione), come fu praticato per i danneggiati del Vesuvio. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Scialoja ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere per quale interpretazione si vorrebbe che il contributo da versare annualmente dai comuni alla tesoreria di Stato in virtù delle disposizioni di cui all'articolo 17 della legge 4 giugno 1911, n. 487, capo I, anzichè allo stanziamento iscritto in bilancio, si commisurasse ai risultati del conto consuntivo, comprendendo, così, eventualmente, delle spese eccezionali che possono nascere durante l'esercizio indipendentemente dalla volontà del comune, per forza di circostanze estranee, colla conseguenza di una ripercussione continuativa a carico del comune medesimo, anche se si tratti di spesa non stanziata, accidentale e transitoria. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Rubini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica per sapere:

1° se consta al Ministero che ad impartire l'insegnamento della chimica in una classe aggiunta (III) dell'Istituto tecnico di Piacenza, fu chiamato un semplice farmacista;

2° se consta al Ministero che altri provvisti di laurea in chimica generale oltre che essere farmacista e che sia assistente alla Cattedra di chimica di un Istituto Regio del Regno, ed interinalmente insegnò per qualche tempo tale materia, abbia fatto a tempo opportuno domanda perchè tale insegnamento gli fosse affidato;

3° se consta al Ministero che il preside dell'Istituto tecnico di Piacenza, non degnando neppure di una risposta, il lau-